LUCIA CORTI

Avvertenza professionale

Natura e limiti dell'attività di coaching e dell'Area riservata, Legge 14 gennaio 2013, n. 4

Destinazione: pagina dedicata del sito https://www.luciacorti.com, richiamo nel piè di pagina e nell'Area riservata.

Ultimo aggiornamento: 28 ottobre 2026. Versione: 1.1.

Struttura del documento

Il testo si articola su tre livelli da pubblicare insieme: la versione estesa, cui rinviano le pagine dei servizi e l'Area riservata; la versione breve, per il piè di pagina, l'Area e i materiali scaricabili; la formula di riconoscimento, richiamata nei documenti sottoscritti dai clienti. La sezione D riporta le indicazioni di pubblicazione.

Sezione A. Versione estesa

A.1 Inquadramento dell'attività

L'attività è quella di performance coach e consiste nell'accompagnamento di persone in percorsi di consapevolezza, organizzazione personale e rafforzamento della capacità di azione, attraverso incontri individuali online e l'Area riservata in abbonamento. I percorsi individuali possono riguardare anche minorenni, con il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale; l'Area è riservata ai maggiorenni.

Si tratta di una professione non organizzata in ordini o collegi, esercitata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4, il cui articolo 1 impone di indicarne gli estremi in ogni documento e rapporto scritto con il cliente. Il rapporto si fonda su un contratto d'opera disciplinato dagli articoli 2222 e seguenti del codice civile e ha natura di obbligazione di mezzi: il professionista mette a disposizione competenza, metodo e diligenza, senza obbligarsi a conseguire un risultato determinato.

A.2 Attività che non rientrano nella prestazione

Il coaching non costituisce prestazione sanitaria e non appartiene ad alcuna professione soggetta a riserva di legge. Restano estranee al servizio, e riservate ai professionisti abilitati, le attività seguenti.

Attività psicologica e psicoterapeutica: L'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, l'abilitazione-riabilitazione e il sostegno in ambito psicologico è proprio della professione di psicologo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e l'attività psicoterapeutica richiede la specifica formazione prevista dall'articolo 3 della medesima legge.

Attività medica: Diagnosi, prescrizione e cura di condizioni fisiche o mentali competono al medico abilitato.

Attività nutrizionale: L'elaborazione di piani alimentari e la valutazione dello stato nutrizionale sono riservate ai professionisti sanitari competenti.

Strumenti clinici: La somministrazione e l'interpretazione di test psicodiagnostici non rientrano in alcun caso nella prestazione.

Nessun contenuto del sito o dell'Area, nessun materiale scaricabile e nessuno scambio in chat può essere inteso come diagnosi, prescrizione, terapia o parere sanitario.

A.3 Natura dei contenuti e degli strumenti dell'Area

Lezioni, meditazioni e approfondimenti su riposo, alimentazione, movimento e gestione della tensione hanno finalità di consapevolezza e di educazione al benessere quotidiano, sono formulati in termini generali e non sostituiscono il confronto con un professionista sanitario. Il check-in, il diario e gli strumenti di auto-osservazione, compresa la scala dello stress percepito con il relativo punteggio, sono strumenti di riflessione personale: i loro esiti hanno valore indicativo e non misurano alcuna condizione clinica. Lo stesso vale per gli esiti del percorso di auto-orientamento pubblicato sul sito.

A.4 Assenza di garanzia di risultato

Gli effetti di un percorso dipendono in misura determinante dall'impegno, dalla costanza e dalle circostanze di chi

vi partecipa. Non è garantito alcun risultato specifico, né nei contenuti né nei tempi, e le testimonianze eventualmente pubblicate riferiscono esperienze individuali.

A.5 Situazioni che richiedono un intervento specialistico

Chi attraversa una condizione di sofferenza psicologica significativa, oppure riceve o sospetta una diagnosi relativa alla propria salute, è invitato a rivolgersi al proprio medico o a uno psicologo o psicoterapeuta abilitato. La chat dell'Area non è un canale per le emergenze: nelle situazioni urgenti va contattato il numero unico di emergenza 112.

Il professionista che, nel corso del rapporto, rilevi elementi tali da far ritenere necessario un intervento clinico lo segnala all'interessato, o ai genitori se si tratta di un minorenne, e lo invita a rivolgersi alla figura competente, valutando se sospendere la prestazione.

A.6 Riferimenti del professionista

Lucia Corti, impresa individuale, sede in Via Milano 7, 25047 Darfo Boario Terme (BS), Italia, partita IVA 04476350980. Recapiti: info@luciacorti.com e corti.lucia@legalmail.it. Professione esercitata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4.

Sezione B. Versione breve

Il coaching non è una prestazione sanitaria, non sostituisce il parere di medici o psicologi e non garantisce risultati specifici. Gli strumenti dell'Area hanno valore indicativo e la chat non è un canale per le emergenze. Professione esercitata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4. Leggi l'avvertenza completa.

L'espressione conclusiva è un collegamento attivo alla versione estesa.

Sezione C. Formula di riconoscimento

Il Cliente dichiara di aver preso visione dell'avvertenza professionale pubblicata sul sito e di aver compreso che il coaching e l'Area riservata non costituiscono prestazione sanitaria, psicologica o psicoterapeutica, non sostituiscono il parere di professionisti abilitati e non garantiscono alcun risultato specifico, e che gli strumenti di auto-osservazione hanno valore indicativo.

Sezione D. Indicazioni di pubblicazione

Versione estesa: Pagina autonoma raggiungibile dal menu principale, richiamata da ciascuna scheda di servizio e dalla pagina di iscrizione all'Area, così da risultare accessibile prima di ogni acquisto.

Versione breve: Piè di pagina del sito, pagina iniziale dell'Area, guida scaricabile e documenti in formato PDF generati dall'Area.

Legge professionale: Gli estremi della Legge 4 del 2013 compaiono nel piè di pagina, nella carta intestata, nelle comunicazioni commerciali e in ogni documento contrattuale.

Linguaggio: I testi che descrivono i servizi restano liberi da termini che evochino ambiti clinici, quali terapia, cura, trattamento, diagnosi o guarigione, il cui impiego può integrare pratica commerciale ingannevole ai sensi degli articoli da 20 a 23 del Codice del consumo.